



# PROVINCIA DI VICENZA

## AREA TECNICA

### Servizio Rifiuti, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

*Data e protocollo: vedasi PEC di invio*

**Oggetto:** verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 8 della L.R. 4/2016.

Ditta proponente – Dal Maestro S.r.l.

Progetto – Spostamento con modifiche dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi.

Localizzazione - comune di San Vito di Leguzzano, viale Delle Arti e Dei Mestieri .

Comuni interessati: Marano Vicentino e Malo.

**Richiesta di integrazioni ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del D.Lgs. n.152/2006 e ss. mm. e ii..**

Spett.le ditta  
Dal Maestro S.r.l.  
via Gecchelina 1  
Monte di Malo (VI)  
PEC: *dalmaistrosrl@pec.it*

Egregio Signor Sindaco  
Comune di San Vito di Leguzzano  
PEC: *sanvitodileguzzano.vi@cert.ip-veneto.net*

Egregio Signor Sindaco  
Comune di Marano Vicentino  
PEC: *comune.marano.vi@pecveneto.it*

Egregio Signor Sindaco  
Comune di Malo  
PEC: *malo.vi@cert.ip-veneto.net*

Sportello Unico Attività Produttive  
c/o Comune di San Vito di Leguzzano  
PEC: *suap.vi@cert.camcom.it*

ARPAV  
Dipartimento Provinciale di Vicenza  
PEC: *dapvi@pec.arpav.it*

ARPAV  
U.O. Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, EoW e sottoprodotti  
PEC: *protocollo@pec.arpav.it*

Azienda ULSS 7 Pedemontana  
Dipartimento di Prevenzione  
PEC: *protocollo.aulss7@pecveneto.it*

Viacqua S.p.A.  
Vicenza – viale dell'industria 23  
PEC: *viacqua@pec.viacqua.it*

Regione del Veneto  
Genio Civile di Vicenza  
PEC: *geniocivilevi@pec.regione.veneto.it*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza  
PEC: *sabap-vr@pec.cultura.gov.it*

Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
Ufficio Prevenzione Incendi  
PEC: *com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it*

ing. Nicola Gemo  
PEC: *nicola.gemo@ingpec.eu*  
*esseambientesrl@pec.it*

In riferimento al progetto in oggetto indicato, sentito il Comitato Tecnico Provinciale VIA, con la presente si richiedono alla ditta proponente, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., i chiarimenti e le integrazioni indicate in allegato; si trasmettono, altresì, anche le osservazione pervenute.

La ditta proponente dovrà provvedere a trasmettere quanto sopra richiesto, entro trenta (30) giorni dalla ricezione della presente nota e, a riguardo, può richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per un periodo non superiore a quarantacinque (45) giorni.

Qualora la ditta proponente non trasmetta i chiarimenti e le integrazioni richiesti entro il termine sopra indicato, la domanda si intenderà respinta e la Provincia di Vicenza procederà all'archiviazione della pratica.

Si ricorda che i chiarimenti e le integrazioni richiesti che la ditta proponente provvederà a trasmettere saranno pubblicati, congiuntamente allo studio preliminare ambientale, sul sito web della Provincia di Vicenza ( <http://www.provincia.vicenza.it/doc-via> ) ai sensi dell'art. 19, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii..

Distinti saluti.

F.to Il Responsabile del Servizio  
Andrea BALDISSERI

## Allegati

1. Integrazioni generali
2. Osservazioni Vigili del Fuoco
3. Osservazioni Viacqua spa
4. Osservazione ARPAV

**DAL MAISTRO S.R.L.****Viale delle Arti e dei Mestieri – San Vito di Leguzzano****Spostamento con modifiche dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi**

In riferimento al procedimento in oggetto, effettuati i necessari rilievi ed esami istruttori, il Comitato Provinciale VIA ha valutato la necessità di richiedere alla società proponente, ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.Lgs. 152/2006, le sottoelencate integrazioni.

**Richiesta integrazioni****Quadro Progettuale**

- In relazione agli aspetti strutturali si rileva la necessità delle seguenti integrazioni:
  - definire e rappresentare in planimetria le aree adibite a parcheggio mezzi, sosta per carico-scarico, nonché dei percorsi di viabilità interna, considerato che alcuni stoccaggi di rifiuto lavorato risultano sovrapponibili all'area di transito dei mezzi;
  - definire le caratteristiche strutturali delle n. 2 nuove tettoie collocate lungo i perimetri del sito al fine della copertura parziale dei rifiuti conferiti in impianto, considerando l'analisi di stabilità laterale delle pareti al carico di rifiuti, alla funzione di contenimento delle emissioni diffuse in atmosfera, alla funzione di copertura dei rifiuti conferiti dalle acque meteoriche e alla funzione di mitigazione degli impatti acustici.
- In relazione agli aspetti di gestione dell'attività di recupero si rileva la necessità delle seguenti integrazioni:
  - definire la procedura di campionamento del rifiuto lavorato in attesa di caratterizzazione ai sensi dell'art. 5, comma 4 del DM 127/2024;
  - definire la procedura gestionale di tracciabilità dei lotti chiusi, in modo che ne sia garantita la tracciabilità dal loro ingresso in impianto, all'uscita dall'impianto come rifiuto selezionato e/o raggruppato e/o macinato ovvero alla cessazione della qualifica di rifiuto e alla successiva cessione come prodotto;
  - in relazione alla definizione del lotto massimo di EoW, chiarire se ogni cumulo rappresentato nel layout di progetto rappresenta un lotto singolo di aggregato recuperato su cui applicare il controllo prestazionale e ambientale previsto dall'Allegato 1 del DM 127/2024;
  - chiarire se i materiali recuperati ai sensi del DM 127/2024 (EoW1, EoW2, EoW3, EoW4, EoW5, EoW10 ed EoW11) si distinguono univocamente per norma tecnica di certificazione e idoneità tecnica;
  - approfondire le modalità di stoccaggio dei rifiuti E.E.R. 17.08.02, considerato che nel layout non è individuata l'area oggetto dell'operazione R12 di selezione/eliminazione frazioni estranee;
  - approfondire l'aspetto relativo ai lotti non conformi attraverso l'individuazione in planimetria di un'area per la loro gestione ovvero ridefinire le procedure già presentate, esplicitando più approfonditamente in quale caso sia attribuito il codice E.E.R. 19 12 12 e in quale E.E.R. 19 12 09.

**Quadro ambientale****Caratterizzazione dell'impatto sull'atmosfera**

3. In riferimento alla macchina separatrice per gravità ad umido, modello Beyer WS1200, per la quale si indica che non sono previste emissioni in atmosfera, si chiede conferma che questa sia ad azionamento mediante energia elettrica, poiché dalla scheda tecnica presente in Allegato 4 all'Elaborato 1 non è desumibile la tipologia di motorizzazione ed esiste sia nella versione ad alimentazione con motore diesel sia nella versione ad azionamento elettrico.

**Caratterizzazione dell'ambiente idrico**

4. In considerazione del fatto che non risulta opportuno lo sversamento di acque di dilavamento in fognatura (cfr. Osservazione Viacqua), si richiede la predisposizione di un bilancio idrico che tenga conto di quanto sopra riportato, cui dovranno seguire specifiche valutazioni sulle soluzioni tecniche che

consentano un riciclo completo delle acque di dilavamento, senza la necessità di prevedere scarichi residuali nella rete di raccolta acque meteoriche da destinarsi al corso d'acqua superficiale.

Al contempo si ritiene debba essere quantificato l'eventuale fabbisogno idrico da acquedotto nei periodi di scarsa o nulla piovosità, avvalendosi anche dei dati storici relativi all'impianto attualmente in funzione.

#### **Caratterizzazione dell'impatto acustico**

5. Il rispetto dei limiti è strettamente vincolato al tempo di funzionamento indicato (3 ore per il frantoio e 1.5 ore per il vaglio, nonostante nel SPA siano indicate 3 ore), al posizionamento delle 2 macchine che non potranno essere avvicinate al ricettore R1 e alla non contemporaneità dell'uso delle macchine sopra indicate.

In aggiunta si evidenzia che, non essendo stati forniti dettagli tecnici, il pannello sandwich individuato per le opere di mitigazione dovrà essere caratterizzato da un potere fonoisolante tale da farlo rientrare nella definizione di 'barriera acustica', per cui può essere trascurata l'energia che si trasmette attraverso la barriera stessa; come indicato dovranno essere curati i giunti per evitare fessurazioni o punti deboli che di fatto ridurrebbero l'efficienza teorica del sistema.

Si dovrà pertanto:

- essere chiaramente indicate le posizioni limite di frantoio e vaglio, che non potranno essere avvicinate al ricettore R1, e l'orientamento delle stesse macchine che non dovrà essere modificato se non in termini di riduzione dell'impatto;
- fornire una documentazione progettuale (disegni) e fotografica in merito alle opere di mitigazione che non potranno essere rimosse.

Nella successiva fase di collaudo si dovranno confermare le suddette previsioni.

#### **Caratterizzazione dell'impatto sulle risorse naturali ed agronomiche**

6. Nonostante la presente richiesta insista su piazzali esistenti e già urbanizzati, si ritiene necessario, anche in relazione alla presenza di un corridoio ecologico riportato in diversi strumenti di pianificazione, che il progetto del verde sia dettagliato con specifici elaborati e precisamente:

- tavola delle indicazioni progettuali che metta in evidenza lo stato di fatto e gli elementi progettuali della lottizzazione, oltre agli interventi di nuovo impianto, con relativo sesto d'impianto e indicazione delle specie. Si consiglia di inserire anche altre specie arboree autoctone oltre al *Carpinus betulus* per aumentare l'effetto schermante;
- una descrizione sintetica degli interventi, computo metrico estimativo delle nuove opere che tenga conto anche della manutenzione per un periodo di almeno tre anni.

#### **Caratterizzazione dell'impatto sulla salute dei lavoratori e delle persone**

7. Si chiede una trattazione, seppur sintetica, di tali aspetti relativi nello studio preliminare ambientale, nel quale non risultano presenti valutazioni in merito, in quanto limitate all'aspetto rischi di incidenti ed infortuni.

Si informa, inoltre, che al momento risultano pervenute n. 3 osservazioni, allegate alla presente.

Qualora nella fase di consultazione pubblica pervenissero ulteriori specifiche osservazioni, sarà nostra cura trasmetterle sollecitamente, ai fini di vostre specifiche valutazioni.

Gli uffici sono a disposizione per valutazioni congiunte, in relazione all'approfondimento ed al dettaglio necessario per ottemperare in modo compiuto alla suddette richieste.

ALLEGATO 2 ( Osservazioni Vigili del Fuoco)

Protocollo p\_vi/aooprovi GE/2024/0044439 del 26/09/2024 - Pag. 1 di 1

dipvvf.COM-VI.REGISTRO  
UFFICIALE.U.0024129.25-09-2024.h.15:12



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI VICENZA

Ufficio Prevenzione Incendi  
Pratica VVF N. 48155  
(da citare nella corrispondenza)

Rif. Pr. Suap

PROVINCIA DI VICENZA  
AREA TECNICA  
Servizio Rifiuti, VIA e VAS  
Palazzo Godi - Nieve, contra'  
Gazzolle 1  
36100 VICENZA

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 8 della L.R. 4/2016.

Ditta proponente – Dal Maistro S.r.l.

Progetto – Spostamento con modifiche dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi.

Localizzazione - comune di San Vito di Leguzzano, viale Delle Arti e Dei Mestieri

Comuni interessati: Marano Vicentino e Malo.

Presentazione al Comitato Tecnico Provinciale VIA dello Studio Preliminare Ambientale e verifica stato dei luoghi.

**Riscontro.**

In riferimento alle note assunte al nostro prot. COM-VI n.22695 del 11.09.2024 e n.22676 del 11.09.2024, relative all'oggetto, si rappresenta che da verifica atti presso questo Comando all'indirizzo in oggetto risulta associata una pratica VF n. 32347, intestata alla medesima Ditta Dal Maistro S.r.l., per l'attività n. 13.1.A (Contenitori distributori rimovibili e non di carburanti liquidi  $\leq 9 m^3$ , con punto di infiammabilità  $> 65 ^\circ C$ ) di cui all'allegato III del D.M. 7/8/2012.

Si ricorda che qualora gli interventi previsti in oggetto fossero tali da introdurre ulteriori attività ricadenti nell'Allegato I del DPR 151/2011 categorie B e C, ovvero comportino modifiche sostanziali ai fini antincendio, come definite nell'allegato IV del D.M. 7/8/2012 e tali da comportare un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il titolare della Ditta proponente in oggetto dovrà presentare a questo Comando apposita istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/11, con le modalità indicate dal D.M. 7.08.2012.

Tanto si comunica per i provvedimenti di competenza.

LRi/-

Il COMANDANTE

Ing. GATTUSO Andrea

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

---

Via C. Farini, 16 – 36100 Vicenza – Tel. 0444/565022 – Fax 0444/563441 – e-mail: [comando.vicenza@vigilfuoco.it](mailto:comando.vicenza@vigilfuoco.it)  
pec prevenzione incendi: [com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it) - pec comando: [com.vicenza@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.vicenza@cert.vigilfuoco.it)



info@viacqua.it | viacqua@pec.viacqua.it  
[www.viacqua.it](http://www.viacqua.it)

Prot. 2024.0016028  
Vs.rif.  
Red: Lig  
Ver: Tan  
Prot. Prec.

Spett.le  
Provincia di Vicenza  
[provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Vicenza, 30/09/2024

**Oggetto: Ditta Dal Maestro Srl, nuova sede di via Delle Arti e dei Mestieri, San Vito di Leguzzano.  
Verifica di assoggettabilità a V.IA. Osservazioni.**

Si fa riferimento alla documentazione trasmessa dalla ditta in oggetto ed alla presentazione del progetto effettuata il 25 u.s. per segnalare che il collettamento delle acque reflue di dilavamento nella condotta della pubblica fognatura (acque nere), previsto per l'attività che si andrà ad insediare, non può essere accolta.

La nostra azienda, infatti, oramai da parecchi anni sta perseguendo l'obiettivo, ove possibile (come nel caso specifico, data la presenza in sito di un recapito alternativo), di evitare il collettamento nelle reti di fognatura pubblica di acque prive di carico organico, sia per evitare sovraccarichi idraulici delle condotte fognarie, sia per un miglior funzionamento degli impianti di depurazione in nostra gestione.

Inoltre, lo stesso art. 20 comma 8 del Piano di Tutela delle Acque prevede un recapito diverso dalla pubblica fognatura per acque prive di carico inquinante o che, comunque, rispettino i limiti di emissione relativi al corpo recettore.

Per quanto sopra esposto si ritiene opportuno che l'azienda in oggetto sia indirizzata ad utilizzare, come scarico, altri recapiti presenti in sito o a valutare il riutilizzo completo di tali acque nel processo di abbattimento polveri finalizzato all'attività.

Ai sensi degli art. 7 e 8 della L. 241/1990 si comunica che:

- Il soggetto competente è la società Viacqua SpA;
- Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Nicola Tadiello, il referente è il p.i. Gelindo Lionzo disponibile allo 348.7077109 (mail: [gelindo.lionzo@viacqua.it](mailto:gelindo.lionzo@viacqua.it));
- Gli atti inerenti al procedimento sono disponibili presso il servizio clienti industriali nell'orario di apertura al pubblico degli uffici (previo appuntamento).

Distinti saluti.

Il Direttore Generale  
Ing. Alberto Piccoli

**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**  
Acquedotto | Fognatura | Depurazione

**VIACQUA SpA Società Benefit**  
C. Fiscale e P. Iva 03196760247  
Viale dell'Industria 23, 36100 Vicenza | tel.0444 955200  
Capitale Sociale € 12.023.250 i.v. | Reg.Imp.Vicenza, REA 306449



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Area Tecnica e Gestionale  
 UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti

prot. n. vedi file segnatura xml allegato  
 class. X.10.05

Treviso

Al Responsabile del  
 Servizio Rifiuti – VIA VAS  
 Provincia di Vicenza  
[provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

**Oggetto:** Ditta Dal Maistro srl – Impianto ubicato in Via Gecchelina, 1 - Monte di Malo (VI). Spostamento con modifiche dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi. Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 12/2024. Richiesta di integrazioni documentali finalizzate al successivo rilascio del parere EoW caso per caso ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Si fa riferimento alla nota di avvio del procedimento, di cui all'oggetto, trasmessa da Codesta Spettabile Amministrazione Provinciale, con nota n. 41925 del 11.09.2024 (acquisita con prot. ARPAV n. 82066 del 11.09.2024), su istanza della Ditta Dal Maistro srl, volta a richiedere lo spostamento dell'impianto con modifiche, l'adeguamento dell'attività di recupero inerti al DM n. 127/2024 e la produzione di specifici EoW caso per caso, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., nello specifico sabbia, materiali drenanti e terre, aderendo alle schede standardizzate da questa Agenzia (rispettivamente alla scheda I1\_rev02, I2\_rev02 e I5\_rev01). A tal proposito si evidenzia quanto segue:

- 1) nella pagina web dell'Agenzia, all'indirizzo <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/rifiuti/end-of-waste-1> sono state pubblicate le recenti revisioni delle schede sopra citate, ossia I1\_rev03, I2\_rev03 e I5\_rev02, che sono state adeguate alle modifiche dei criteri di cessazione introdotte dal DM 127/2024, per cui è facoltà della Ditta aderire alle stesse.
- 2) Per quanto concerne gli elaborati n. 10 e 11, Sistema di gestione, rispettivamente della sabbia e dei materiali drenanti, si chiede, ai fini di una maggiore chiarezza, di definire per ciascuna delle due tipologie un unico numero di EoW, anche se stoccato in aree diverse, evidenziando, se del caso, il codice delle aree in cui lo specifico EoW potrà essere stoccato.
- 3) Per gli EoW sabbia e materiali drenanti si chiede di specificare, in merito al codice EER 191209, se questo sia originato internamente all'impianto e/o ricevuto da impianti terzi e se, in quest'ultimo caso, sia originato dai codici EER per cui la Ditta è già autorizzata. In caso di contrario si chiede di esplicitare quali potrebbero essere le tipologie di rifiuti che hanno originato il 191209 e se sottoposti a specifici processi (ad es. di decontaminazione).
- 4) In merito alle non conformità degli EoW si chiede di chiarire meglio quanto specificato a pag. 8 di 9 delle due schede citate in merito all'attribuzione del codice EER in uscita al rifiuto in caso di non conformità ambientale, esplicitando più approfonditamente in quale caso sia attribuito il codice EER 191212 e in quale l'EER 191209.

ARPAV AOO UNICA  
 Protocollo Partenza N. 92426/2024 del 11-10-2024  
 Doc. Principale Class. 40.11.5  
 Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
 Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
 codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
 urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
 www.arpa.veneto.it

pag. 1 di 2

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
 Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
 Tel. +39 0422 558646 e-mail: ats@arpa.veneto.it  
 PEC: dapve@pec.arpa.vi

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

- 5) In riferimento all'Allegato 1 alle schede sopra citate, ossia al fac-simile della scheda descrittiva del rifiuto in ingresso, si chiede di riportare al punto 3) anche la possibilità di allegare la scheda descrittiva prevista dalla DGRV 1773/2012 per il codice EER 170107.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente

- *Dr.ssa Stefania Tesser* -



Stefania Tesser  
11.10.2024  
12:59:22  
GMT+02:00

ARPAV AOO UNICA  
Protocollo Partenza N. 92426/2024 del 11-10-2024  
Doc. Principale - Class. 10.1.5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Stefania Tesser

Responsabile dell'istruttoria: Dr. Luca Paradisi - tel. 0422 558650 - mail: luca.paradisi@arpa.veneto.it

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV.



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 2 di 2

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: ats@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi

PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA - Servizio Rifiuti, VIA e VAS

Palazzo Godi - Nieve, contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Fax 0444908452 - sito internet: [www.provincia.vicenza.it](http://www.provincia.vicenza.it)

Responsabile del Procedimento:

p. a. Andrea BALDISSERI

telefono 0444908225

mail: [giada.via@provincia.vicenza.it](mailto:giada.via@provincia.vicenza.it)

Referente:

p.i. Massimo ROMARE

telefono 0444908566